

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 25/11/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 5 novembre 2010, n. 33

PO 2007-2013 - Asse II°. Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.3 Avviso pubblico approvato con Determina Dirigenziale n. 23 del 4 agosto 2010 pubblicate sul BURP n. 158 del 14 ottobre 2010. Note esplicative.

L'anno 2010, il giorno 05 del mese di Novembre in Modugno (Ba) presso la Sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP.- Servizio Tutela delle Acque,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE RESPONSABILE DELLA LINEA D'INTERVENTO 2.1 ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Azione 2.1.3,

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 21 novembre 2004 (Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI").

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del

16.10.2008);

Vista la DGR del 17 febbraio 2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17 febbraio.2009 n. 185 e del 17 marzo 2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 850 del 26 maggio 2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse II° del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 2.1, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17. febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2157 del 17 novembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento:

Vista la Determina Dirigenziale n. 23 del 4 agosto 2010 pubblicata sul BURP n. 158 del 14 ottobre 2010 avente ad oggetto: "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati per attività di servizi di ristorazione e attività manifatturiere esercitate da micro-imprese, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua anche piovana. Adozione avviso pubblico e impegno di spesa";

Preso atto delle varie richieste di chiarimenti pervenute da parte di utenti interessati all'avviso pubblico in oggetto che, nella maggior parte dei casi, sono relative a:

- 1) riferimento alla sezione C indicata al punto b) dell'art. 4 "Soggetti beneficiari";
- 2) possibilità di comprendere tra i soggetti beneficiari dell'avviso anche gli agriturismi;
- 3) applicazione del coefficiente di cui alla tabella dell'allegato 9 per la stima degli abitanti equivalenti;
- 4) definizione del termine "microimpresa" come requisito di partecipazione;
- 5) definizione del termine "insediamenti isolati" riportato nel titolo degli avvisi pubblici;
- 6) trattamento e recupero di acqua piovana: dimensione del piazzale pertinenziale;
- 7) spese ammissibili quali spese generali, ai sensi del Programma Pluriennale di Attuazione approvato con DGR n. 850/2009.

Ritenuto opportuno fornire riscontro alle suddette richieste con apposita nota esplicativa, così come esplicitata nella scheda allegata al presente atto - Allegato 1 - che ne costituisce parte integrante, dandone informazione a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul BURP.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e s.m.i.

"Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale"

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi e conformemente alla normativa regionale e nazionale;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98; vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98

DETERMINA

- di approvare le premesse, che qui s'intendono integralmente riportate;
- di dare atto dell'opportunità di fornire chiarimenti alle domande più frequenti pervenute in merito all'Avvisio in oggetto;
- di riscontrare, conseguentemente, le richieste pervenute secondo quanto esplicitato nella scheda allegata al presente atto Allegato 1 che ne costituisce parte integrante, dandone informazione a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul BURP e sul sito web della Regione Puglia alla sezione Avvisi;
- di notificare il presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II e alle sei Province pugliesi;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo
- il presente provvedimento, redatto in unico originale:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Tutela delle Acque e trasmesso, in copia conforme, al Segretariato della Giunta Regionale;
- è composto da n. 3 (tre) facciate più n. 1 (uno) allegato composto da una facciata per un totale di n. 4 (quattro) facciate.

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione arch. Marianna Pedalino

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli